

26 aprile 2020

Si raccolgano nel mio ultimo canto
tutti i suoni della gioia,
la gioia che riempie la terra
d'un rigoglioso eccesso di erba,
la gioia che per il vasto mondo
guida la danza dei gemelli vita e morte,
la gioia che irrompe come tempesta
e tutto scuote e sveglia con un gran riso,
la gioia che lacrima di dolore
sul fiore rosso del loto appena dischiuso,
la gioia che getta nella polvere ciò che ha
e non conosce parole.

Rabindranath Tagore